



COMUNE DI GIOIA DEL COLLE

Area Metropolitana di BARI

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE

ORIGINALE

OGGETTO APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO PER IL MANTENIMENTO DELLA SCORTA A GIUSEPPE (DETTO PINO) MASCIARI.	Nr. Progr. 76 Data 15/11/2022
--	--

Adunanza STRAORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 15/11/2022 alle ore 08:00.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno QUINDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 08:50 convocata con le prescritte modalità, nella Sala Consiliare di Palazzo San Domenico si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
MASTRANGELO GIOVANNI	S	MILANO MARIANNA	S	PAVONE FILOMENA	N
COLAPINTO FILIPPO	N	CAPANO DOMENICO	S	MILANO ROSARIO	N
PETRERA GIUSEPPE JUNIOR	S	BENAGIANO ANDREA	S	LUCILLA DONATO	N
SERRA PASQUA	N	FERRANTE OTTAVIO	S		
DONVITO FRANCESCO	S	PARADISO DONATO	S		
SPINELLI CATERINA ANTONIA	S	MARTUCCI FILIPPO DAVIDE	N		
CASAMASSIMA DOMENICO	S	LIUZZI MAURIZIO	N		
<i>Totale Presenti: 10</i>			<i>Totale Assenti: 7</i>		

Partecipa il VICESEGRETARIO GENERALE, DOTT. GIOVANNI MARIA PALMISANO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO del Consiglio, OTTAVIO FERRANTE il quale, dichiarata la legalità della seduta, invita il Consiglio Comunale a deliberare in merito all'oggetto

Sentita la relazione del Sindaco Avv. Giovanni Mastrangelo, il Consiglio Comunale, alla unanimità, approva il seguente Ordine del Giorno:

Il Consiglio Comunale di Gioia del Colle, riunitosi in data 15/11/2022

Premesso che:

- *Pino Masciari è un imprenditore calabrese che, a seguito di pressioni, estorsioni e minacce subiti, dal 1994 iniziò a denunciare i fatti di mafia di cui era testimone;*
- *A seguito di tali denunce, dopo essere stato oggetto di attentati e concrete minacce di morte, nel 1997 fu sottoposto al programma di protezione per testimoni;*
- *Nel 2004 è stato revocato il programma speciale di protezione;*
- *Pino Masciari è cittadino onorario di moltissime Città e Comuni italiani;*

Tenuto conto che:

- *Avverso la revoca del programma di protezione Pino Masciari fece ricorso al TAR del Lazio il quale, nel 2009, gli diede ragione sancendo l'inalienabilità del diritto alla sicurezza, l'impossibilità di sistemi di protezione o programma a scadenza temporale predeterminata e ordinando al Ministero di attuare le delibere su sicurezza, reinserimento sociale, lavorativo, risarcimento dei danni;*
- *Successivamente a tale sentenza continuò ad essere oggetto di intimidazioni da parte della 'ndrangheta, nonostante il programma di protezione;*
- *Nel 2010 ha concordato col Ministero dell'Interno l'interruzione del programma di protezione speciale, pur continuando a vivere sotto scorta;*

Considerato che:

- *Il 15 ottobre 2022 (con comunicazione n. 353/4/OPS), il Ministero dell'Interno ha dato avvio al procedimento finalizzato alla revoca del dispositivo tutorio per sé e per la sua famiglia;*
- *Pino Masciari attualmente vive in Piemonte, territorio in cui, oramai, la 'ndrangheta è radicata da tempo (come dimostrano le sentenze Albachiara, Minotauro, Platinum, ecc.) e quindi vive in costante pericolo di vita proprio per le denunce da lui avanzate del sistema mafioso calabrese;*
- *La scorta rappresenta quindi un elemento fondamentale per l'incolumità sua e della sua famiglia, rappresenta inoltre un elemento concreto dello Stato nel contrastare le attività mafiose e un segnale forte e tangibile di protezione nei confronti di coloro che si ribellano alle mafie;*

Visto, quindi, l'enorme importanza che riveste Pino Masciari nella lotta contro i fenomeni mafiosi e la sua situazione tangibile di rischio di morte a seguito della sua attività di denuncia, ora ancora più evidente data la richiesta di privazione di ogni programma di protezione;

Valutato che il Ministero dell'Interno ha riconosciuto, e da sempre riconosce, la valenza della testimonianza del Masciari e la sua peculiarità quale imprenditore in attività al momento della

testimonianza, in difformità dalla quasi totalità degli imprenditori che decidono di testimoniare solo in seguito alla rovina economica della loro attività (Memorie Ministero dell'Interno n. 434/2005 1^ Sez. TAR del Lazio)

impegna il Sindaco e la Giunta

Ad attuare tutte le azioni necessarie per chiedere al Presidente della Repubblica e al Ministero dell'Interno i motivi di queste scelte che pongono la vita di Pino Masciari e della sua famiglia in grave rischio e di annullare il procedimento di revoca della scorta di sicurezza mantenendola ai livelli di protezione attuali.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ferrante Ottavio

. FUNZIONARIO RESPONSABILE DI SERVIZI

Dott. Palmisano Giovanni Maria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).